

ALLA SUB A) DELIBERA G.C. N. 18 DEL 02/02/2018

Ex Felonica

AGGIORNAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA NON SOGGETTI A RIPARTO

(Approvati con delibera di G.C. n. 51 del 26/09/2013)

	Tariffa Vigente
• Certificati di destinazione urbanistica	€. 26,00
• Autorizzazione di cui alla ex L. 457/78	€. 26,00
• Autorizzazioni per occupazione spazi ed aree pubbliche (oltre quota per occupazione come da Regolamento Comunale)	€. 20,00
• Autorizzazioni piani di recupero di iniziativa privata	€. 105,00
• Autorizzazioni per lottizzazione aree Legge Urbanistica n. 1150/42	€. 105,00
• Denuncia di inizio attività	€. 36,00
• Permesso di Costruire	
- nuove costruzioni o ampliamenti inferiori a mc 300	€. 80,00
- nuove costruzioni o ampliamenti superiori a mc 300	€. 105,00
• Certificati in materia urbanistico-edilizia	
Certificati di agibilità	
- con sopralluogo	€ 39,00
- senza sopralluogo	€. 26,00
• altri certificati	
- con sopralluogo	€. 39,00
- senza sopralluogo	€. 26,00
• sopralluoghi e verifiche a richiesta di privati	€. 100,00
• sopralluoghi e verifiche richiesti da privati società e ditte per verifiche tributarie	€. 20,00

RIMBORSO SPESE PER RICERCHE ATTI O RIPRODUZIONE DI DOCUMENTI ED ATTI

- copie formato A4 per ogni facciata	€. 0,20
- copia formato A3 per ogni facciata	€. 0,30
- fornitura di cartografie su supporto informatico (es. PRG)	€. 25,00
- Ricerca pratiche da archivio corrente (per ogni fascicolo)	€. 10,00
- Pratiche da archivio storico (per ogni fascicolo)	€. 16,00

**ALLA SUB B) DELIBERA G.C. N. 18 DEL 02/02/2018
VALORI DIRITTI IN MATERIA EDILIZIA E URBANISTICA**

Ex Sermide

(Approvati con delibera di G.C. n. 176 del 01/12/2010)

	EURO
1. CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA PREVISTI DALL'ART. 30 DEL D.P.R. 380\2001 (nei tempi previsti dall'art. 30 del D.P.R. 380\2001 30 gg.)	
a. Fino a 3 mappali	30,00
b. Da 4 a 10 mappali	40,00
c. Oltre 10 mappali	50,00
2. CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA PREVISTI DALL'ART. 30 DEL D.P.R. 380\2001 (rilasciato per urgenza, con consegna entro 5 gg. Lavorativi dalla richiesta)	
a. Fino a 3 mappali	40,00
b. Da 4 a 10 mappali	50,00
c. Oltre 10 mappali	60,00
3. ATTESTAZIONI DI IDONEITA' ALLOGGI, RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE	30,00
4. AUTORIZZAZIONE ALLO SPANDIMENTO AGRONIMICO DEI LIQUAMI	50,00
5. AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEI PRIMI STRATI DEL SOTTOSUOLO (sub-irrigazione)	30,00
6. CERTIFICATO DI AGIBILITA' (art. 24 D.P.R. 380\2001)	60,00
7. ATTESTAZIONE DI AGIBILITA' PER AVVENUTA FORMAZIONE DEL SILENZIO-ASSENSO (art. 24 - comma 4 - D.P.R. 380\2001)	30,00
8. PERMESSO A COSTRUIRE O PRESENTAZIONE DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' (con oneri)	150,00
9. PERMESSO A COSTRUIRE O PRESENTAZIONE DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' (senza oneri)	100,00
10. PERMESSO A COSTRUIRE (Zona E Agricola)	120,00
11. AUTORIZZAZIONI GENERICHE (Codice della Strada, Insegne, Autorizzazioni precarie, Occupazione suolo pubblico, Manomissione suolo pubblico e similari)	30,00
12. SOPRALLUOGHI TECNICI A RICHIESTA DELL'INTERESSATO	40,00
13. PRESENTAZIONE SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)	55,00

16 PIANI ATTUATIVI (conformi allo strumento urbanistico: Piani di Lottizzazioni, Piani di recupero, ecc.)	450,00
17 PIANI ATTUATIVI (in variante allo strumento urbanistico)	500,00
18 VOLTURA DI PERMESSO A COSTRUIRE	100,00
19 RICHIESTA ACCESSO ATTI AMMINISTRATIVI	20,00
20 RICHIESTA ACCESSO ATTI AMMINISTRATIVI CON RICERCA STORICA	40,00
21 CERTIFICAZIONI, ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA SENZA SOPRALLUOGO	20,00

ALLA SUB D) DELIBERA G.C. N. 18 DEL 02/02/2018

VALORI DIRITTI IN MATERIA EDILIZIA E URBANISTICA	EURO
1. CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA PREVISTI DALL'ART. 30 DEL D.P.R. 380\2001 (nel tempi previsti dall'art. 30 del D.P.R. 380\2001 30 gg.)	30,00
a) Fino a 3 mappali	40,00
b) Da 4 a 10 mappali	50,00
c) Oltre 10 mappali	
2. CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA PREVISTI DALL'ART. 30 DEL D.P.R. 380\2001 (rilasciato per urgenza, con consegna entro 5 gg. Lavorativi dalla richiesta)	
a) Fino a 3 mappali	40,00
b) Da 4 a 10 mappali	50,00
c) Oltre 10 mappali	60,00
3. ATTESTAZIONI DI IDONEITA' ALLOGGI, RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE	30,00
4. AUTORIZZAZIONE ALLO SPANDIMENTO AGRONIMICO DEI LIQUAMI	50,00
5. AUTORIZZAZIONI GENERICHE (Rilasciate dal Comune)	30,00
6. SOPRALLUOGHI TECNICI A RICHIESTA DELL'INTERESSATO	40,00
7. PIANI ATTUATIVI (conformi allo strumento urbanistico: Piani di Lottizzazioni, Piani di recupero, ecc.)	450,00
8. PIANI ATTUATIVI (in variante allo strumento urbanistico)	500,00
9. VOLTURA DI PERMESSO A COSTRUIRE	100,00
10. CERTIFICAZIONI, ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA SENZA SOPRALLUOGO	20,00
RIMBORSO RIPRODUZIONE DI DOCUMENTI ED ATTI	
1. Copie formato A4 per ogni facciata	0,20
2. Copie formato A3 per ogni facciata	0,30
3. Fornitura di cartografie su supporto informativo (es Prg)	25,00

COMUNE DI SERMIDE

Per i pagamenti a favore del Comune di Sermide utilizzare le seguenti modalità:

- la modalità telematica attraverso PagoPA
- tramite bonifico bancario IBAN: IT 42 0 01030 57970 000010110121

Monte dei Paschi di Siena – agenzia di Sermide

- tramite bollettino postale sul Conto Corrente Postale n. 10110121 intestato a Comune di Sermide – servizio tesoreria



Comune di Sermide e Felonica

C.A.P. 46028 (MANTOVA)

Sede: P.zza Plebiscito, 1

☎ 0386/967000

Fax 0386/960261 - e-mail: protocollo@comune.sermideefelonica.mn.it

Sito web: www.comune.sermideefelonica.mn.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 70

SEDUTA DEL duemilaventi addì venticinque del mese di giugno **ALLE ORE 13:15**

OGGETTO:

**ADEGUAMENTO COSTO DI COSTRUZIONE ART. 16 COMMA 9
D.P.R. 380/2001 E ART. 48, COMMI 1 E 2, L.R. 12/2005 E S.M.I. - ANNO
2020**

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
BORTESI MIRCO	SINDACO	Presente
BAZZI ANNALISA	VICE SINDACO	Presente
CALZOLARI PAOLO	ASSESSORE	Presente
MAESTRI EDOARDO	ASSESSORE	Presente
GULMANELLI GIULIANA	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti 5, Assenti 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale BAVUTTI Dott. CLAUDIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 16 del DPR 380/2001, il quale prevede che il rilascio del permesso di costruire comporti la corresponsione al Comune, da parte del privato, di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;

Visto l'art. 16, comma 9 del citato decreto, il quale prevede che il costo di costruzione di cui sopra, per i nuovi edifici, sia determinato periodicamente dalle Regioni con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata definiti dalle stesse Regioni ai sensi dell'art. 4 primo comma lett. G) della L. 457 del 05/08/1978;

Accertato che la Regione Lombardia con deliberazione n. 5/53844 del 31/05/1994 ha ritenuto, in sede di prima applicazione della normativa sopra citata, di determinare il costo unitario di costruzione nella misura del 70% del limite massimo vigente pari a L. 689.000, fissando quindi in L. 482.300 (corrispondenti a € 249,09) il costo di costruzione per ogni metro quadrato;

Visto che l'art. 16 comma 9 DPR 380 del 06 giugno 2001 nonché l'art. 48 comma 2 LR 12/2005 hanno stabilito che nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali già richiamate, ovvero, in assenza di tali determinazioni, il costo di costruzione deve essere adeguato annualmente ed autonomamente, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), con riferimento alla data del primo gennaio;

Vista la deliberazione G.C. n.44 del 06/04/2011 con la quale veniva adeguato il costo di costruzione sulla base delle suddette premesse, portando lo stesso per l'anno 2011 a €/mq 379,16;

Considerato che si rende necessario intervenire sulla materia per aggiornare, in forza di legge, il predetto costo per l'anno 2020, sulla base dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertati dall'ISTAT;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile dell'Area III Tecnica del Comune di Sermide e Felonica relativa all'adeguamento del contributo sul costo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. e dell'art. 48 della L.R. 12/2005 e s.m.i. per l'anno 2020;

Ritenuto di provvedere all'adeguamento del contributo sul costo di costruzione per l'anno 2020 per un importo pari a 414,25 €/m²;

Vista la L.R. n. 18 del 26 novembre 2019 *"Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il Governo del Territorio) e ad altre leggi regionali"* pubblicata sul BURL n. 48 suppl. del 29 novembre 2019;

Dato atto che ai sensi dell'art. 43, comma 2 sexies della L.R. 12/2005 e s.m.i. è prevista una maggiorazione percentuale del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'articolo 16, comma 3, d.p.r. 380/2001 (Testo A) così determinata:

“a) entro un minimo del trenta ed un massimo del quaranta per cento, determinata dai comuni, per gli interventi che consumano suolo agricolo nello stato di fatto non ricompresi nel tessuto urbano consolidato;

b) pari al venti per cento, per gli interventi che consumano suolo agricolo nello stato di fatto all'interno del tessuto urbano consolidato;

c) pari al cinquanta per cento per gli interventi di logistica o autotrasporto non incidenti sulle aree di rigenerazione;

d) gli importi di cui alle lettere a), b) e c) sono da destinare obbligatoriamente alla realizzazione di misure compensative di riqualificazione urbana e territoriale; tali interventi possono essere realizzati anche dall'operatore, in accordo con il comune.”

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dal Responsabile dell'Area III Tecnica;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti resi ed espressi in forma palese ed accertati a norma di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare l'adeguamento del contributo sul costo di costruzione in ragione della intervenuta variazione del costo stesso, così come accertato dall'ISTAT con nota prot. n. 4752/2020 agli atti;
- 2) di dare atto che il costo di costruzione per i nuovi edifici, in attuazione a quanto prescritto dall'art. 16 comma 9 DPR 380/2001 e dall'art. 48 comma 2 LR 12/2005, risulta determinato per l'anno 2020 in €/mq 414,25 a decorrere dal 01/01/2020;
- 3) di determinare che il valore aggiornato deve essere adottato per il calcolo del contributo dovuto per tutti i provvedimenti edilizi onerosi decorrenti dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- 4) di determinare, per l'anno 2020 la seguente maggiorazione ai sensi dell'art. 43, comma 2 sexies della L.R. 12/2005 e s.m.i., punto a):
 - a. maggiorazione del trenta per cento, determinata dai comuni, per gli interventi che consumano suolo agricolo nello stato di fatto non ricompresi nel tessuto urbano consolidato;
- 5) di dare atto, per l'anno 2020 delle seguenti maggiorazioni ai sensi dell'art. 43, comma 2 sexies della L.R. 12/2005 e s.m.i., punti b) e c):
 - a. maggiorazione del venti per cento, per gli interventi che consumano suolo agricolo nello stato di fatto all'interno del tessuto urbano consolidato;
 - b. maggiorazione del cinquanta per cento per gli interventi di logistica o autotrasporto non incidenti sulle aree di rigenerazione;
- 6) di dare atto che per l'individuazione delle aree per l'applicazione delle maggiorazioni di cui ai precedenti punti 4) e 5), si farà riferimento all'apposita cartografia di Piano di Governo del Territorio dell'ex comune di Sermide e dell'ex

Comune di Felonica vigenti, nonché all'apposita cartografia predisposta da Regione Lombardia;

- 7) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati favorevolmente espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 come richiamati in premessa;
- 8) di trasmettere copia della presente deliberazione allo sportello SUAP/SUE del Consorzio Oltrepo' Mantovano, in via Martiri di Belfiore, 7, Quistello (MN);

Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.



Comune di Sermide e Felonica

C.A.P. 46028 (MANTOVA)

Sede: P.zza Plebiscito, 1

☎ 0386/967000

Fax 0386/960261 - e-mail: protocollo@comune.sermideefelonica.mn.it

Sito web: www.comune.sermideefelonica.mn.it

Protocollo interno

Spett.le

Giunta Comunale
Segretario Comunale

Parere istruttorio per Delibera di

**“ADEGUAMENTO COSTO DI COSTRUZIONE ART. 16 COMMA 9 D.P.R. 380/2001
E ART. 48, COMMI 1 E 2, L.R. 12/2005 E S.M.I. - ANNO 2020”**

Premesso che:

- l'art. 43 della L.R. n. 12 dell'11/03/2005, “Legge per il Governo del Territorio” prevede che i titoli abilitativi per interventi di nuova costruzione, ampliamento di edifici esistenti e ristrutturazione edilizia siano soggetti alla corresponsione al comune, da parte dell'interessato all'intervento, di un contributo commisurato alla incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;
- L'art. 16, c. 9 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i., nonché l'art. 48 della già citata L.R. n. 12/2005 prevede che il costo di costruzione, di cui all'art. 43 della medesima legge, per i nuovi edifici sia determinato periodicamente dalle regioni con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata definiti dalle stesse regioni,

Dato atto che Regione Lombardia, con deliberazione n. 5/53844 del 31/05/1994 (BURL V s.s. al n. 25-24 giugno 1994) ha ritenuto, in sede di prima applicazione della normativa sopraccitata, di determinare il costo unitario di costruzione nella misura del 70% del limite massimo vigente, fissando quindi il costo di costruzione per ogni metro quadrato in € 249,09 (£ 482.300);

Visti gli artt. 16 del d.P.R. n. 380/01 e 48 della L.R. 12/2005, secondo i quali, nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali già richiamate, il costo di costruzione è adeguato annualmente dai comuni, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica (I.S.T.A.T.), con decorrenza dell'importo dal 1° gennaio successivo;

Vista la L.R. n. 18 del 26 novembre 2019 “*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il Governo del Territorio) e ad altre leggi regionali*” pubblicata sul BURL n. 48 suppl. del 29 novembre 2019;

Dato atto che ai sensi dell'art. 43, comma 2 sexies della L.R. 12/2005 e s.m.i. è prevista una maggiorazione percentuale del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'articolo 16, comma 3, d.p.r. 380/2001 (Testo A) così determinata:

- "a) entro un minimo del trenta ed un massimo del quaranta per cento, determinata dai comuni, per gli interventi che consumano suolo agricolo nello stato di fatto non ricompresi nel tessuto urbano consolidato;*
- b) pari al venti per cento, per gli interventi che consumano suolo agricolo nello stato di fatto all'interno del tessuto urbano consolidato;*
- c) pari al cinquanta per cento per gli interventi di logistica o autotrasporto non incidenti sulle aree di rigenerazione;*
- d) gli importi di cui alle lettere a), b) e c) sono da destinare obbligatoriamente alla realizzazione di misure compensative di riqualificazione urbana e territoriale; tali interventi possono essere realizzati anche dall'operatore, in accordo con il comune."*

Considerato che si rende necessario intervenire sulla materia per aggiornare, in forza di legge, il predetto costo per l'anno 2020, sulla base dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertati dall'ISTAT;

Dato atto della necessità di assumere come primo riferimento il giugno 1994 come primo mese di applicazione della prima ed unica determinazione regionale;

Richiamata la precedente Delibera di Giunta Comunale n.44 del 06/04/2011 con la quale veniva adeguato il costo di costruzione sulla base delle suddette premesse, portando lo stesso per l'anno 2011 a €/mq 379,16;

Dato atto che L'ISTAT, con nota informativa del 21/03/2013, precisava quanto segue:

- A partire dal mese di marzo 2013, l'Istituto nazionale di statistica ha avviato la pubblicazione dei nuovi indici di costo di costruzione di un fabbricato residenziale con base di riferimento 2010, i quali - a partire da gennaio 2013 - devono intendersi sostitutivi a tutti gli effetti di legge dei corrispondenti indici mensili con base 2005 riferibili al periodo compreso tra gennaio e dicembre 2012;
- In serie storica, gli indici mensili in base 2010 dei costi di costruzione sono ricalcolati a partire da gennaio 2010;
- Per il periodo gennaio 2000 - dicembre 2009 i nuovi indici 2010 sono stati ottenuti per slittamento degli indici calcolati in base 2005;

Dato atto altresì che con proprio comunicato l'ISTAT ha reso noto che a partire dal mese di marzo 2018 l'Istituto Nazionale di Statistica ha avviato la pubblicazione delle nuove serie degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, con base di riferimento 2015, che sostituiscono le precedenti in base 2010 e che a partire dalla data di rilascio del comunicato stampa dell'indice del mese di gennaio 2018, le serie degli indici espresse nella nuova base sono idonee a produrre gli effetti giuridici che le norme vigenti ricollegano agli specifici indicatori calcolati dall'ISTAT;

Considerata la variazione dei parametri di calcolo di cui sopra e al fine di dipanare incertezze interpretative dall'applicazione delle direttive ISTAT si è ritenuto opportuno interrogare direttamente lo stesso Istituto Nazionale di Statistica attraverso il sistema "Rivaluta" ottenendo risposta prot. n. 4752 del 24/06/2020, acquisita e allegata alla presente relazione istruttoria;

Dato atto che:

- Per il calcolo della variazione del costo di costruzione di un fabbricato residenziale accertata dall'ISTAT, con prot. n. 4752 del 24/06/2020, lo stesso Istituto ha determinato una variazione (in base 2015) degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale dal giugno 1994 (data di determinazione regionale del costo stesso) pari a 63,7, fino al dicembre 2019 pari a 103,0;
- A partire dal mese di gennaio 1998, con l'introduzione dell'I.R.A.P. (Imposta regionale sulle attività produttive), D.L.vo 446/97, sono stati soppressi alcuni contributi sociali che concorrevano al calcolo del gruppo della manodopera e quindi dell'indice generale, pertanto per ottenere variazioni al netto dell'IRAP, è stato elaborato un opportuno coefficiente per raccordare gli indicatori che decorrono da gennaio 1998 con quelli precedenti a tale mese, pari a 1,0285;

Considerato che l'applicazione dei parametri di cui sopra produce un costo di costruzione di un fabbricato residenziale al Dicembre 2019 pari a **414,25 €/m²**, calcolato come segue:

giugno 1994, indice: 63,70;
dicembre 2019, indice: 103,0;

costo base €/m², giugno 1994 - deliberazione n. 5/53844 del 31/05/1994 di Regione Lombardia: 249,09 €/m²
correttivo IRAP: 1,0285

$$249,09 \text{ €/m}^2 \times 103,0 \div 63,70 \times 1,0285 = 414,25 \text{ €/m}^2$$

Visti

- La L.R. 12/2005 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;
- La Legge Regionale n. 18 del 26 novembre 2019 "*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il Governo del Territorio) e ad altre leggi regionali*" pubblicata sul BURL n. 48 suppl. del 29 novembre 2019;
- Il decreto ministeriale 10 maggio 1977;
- La legge 28 febbraio 1985 n. 47 e s.m.i.;
- La deliberazione del Consiglio regionale n. 11/556 del 28/07/1977;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 5/53844 del 31 maggio 1994 in BURL del 24 giugno 1994, V supplemento straordinario al n. 25;
- Il d. lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Si ritiene di esprimere valutazione favorevole alla proposta di adeguamento del contributo del costo di costruzione per gli edifici, in ragione dell'intervenuta variazione del costo base di costruzione, così come accertato dall'Istituto Nazionale di Statistica e secondo la metodologia indicata in premessa, calcolato, per l'anno 2020 pari a **414,25 €/m²**.

Dato atto di quanto disposto dal citato dell'art. 43, comma 2 sexies della L.R. 12/2005 e s.m.i., si ritiene altresì necessario applicare, a tale parametro, le maggiorazioni in funzione dell'identificazione degli interventi ricadenti in tale comma, nelle percentuali indicate dalla norma, che qui si richiama.

- "a) entro un minimo del trenta ed un massimo del quaranta per cento, determinata dai comuni, per gli interventi che consumano suolo agricolo nello stato di fatto non ricompresi nel tessuto urbano consolidato;*
- b) pari al venti per cento, per gli interventi che consumano suolo agricolo nello stato di fatto all'interno del tessuto urbano consolidato;*
- c) pari al cinquanta per cento per gli interventi di logistica o autotrasporto non incidenti sulle aree di rigenerazione; (...)"*



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Marina Centuri



GLI INDICI DEI COSTI DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE

La nuova base 2010

■ A partire dal mese di marzo 2013, l'Istituto nazionale di statistica avvia la pubblicazione dei nuovi indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale nella base di riferimento 2010.

■ L'aggiornamento alla nuova base 2010 degli indici dei costi di costruzione è coerente con quanto richiesto dal Regolamento europeo sulle statistiche economiche congiunturali n. 1158/2005 e si inserisce all'interno del processo di ridefinizione delle basi di riferimento che sta avvenendo contestualmente in tutti i paesi dell'Unione Europea e che si concluderà entro il 2013.

■ Con l'introduzione della base di riferimento 2010, anche gli indici dei costi di costruzione del fabbricato residenziale sono calcolati con il metodo del concatenamento annuale su base mensile. I nuovi indici, a partire da quelli relativi a gennaio 2013, sono costruiti in base di calcolo dicembre 2012 e pubblicati in base 2010.

■ In serie storica, gli indici mensili in base 2010 dei costi di costruzione sono ricalcolati a partire da gennaio 2010; per il periodo gennaio 2000 - dicembre 2009 i nuovi indici in base 2010 sono stati ottenuti per slittamento degli indici calcolati in base 2005.

■ I nuovi indici sostituiscono, per tutto il periodo compreso tra gennaio 2010 e dicembre 2012, i corrispondenti indici mensili con base 2005 già pubblicati. Tuttavia, soltanto a partire da gennaio 2013, le serie degli indici espresse nella nuova base sono idonee a produrre gli effetti giuridici che le norme vigenti ricollegano agli specifici indicatori calcolati dall'Istat.

■ I nuovi indici del fabbricato residenziale sono il risultato della collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, che ha fornito il nuovo progetto di fabbricato tipo con le specifiche tecniche necessarie a valutare l'incidenza delle voci elementari di costo. Sulla base di queste, l'Istat ha costruito il sistema di ponderazione e calcolato i rispettivi indici mensili nella base di riferimento 2010.

■ Il nuovo progetto di fabbricato tipo prevede, tra le specifiche di costruzione, la zona altimetrica, sismica e climatica. Sia la tipologia edilizia del fabbricato che la classe energetica sono classificate come media.

■ Il fabbricato è costituito da un corpo unico con strutture in cemento armato, distribuzione altimetrica su 4 piani fuori terra più uno interrato con 9 unità abitative. Il volume complessivo è pari a 4655,07 m³.

■ Nella struttura di ponderazione, il gruppo di costi manodopera rappresenta circa il 51% del peso totale; i materiali circa il 44%; i noli e i trasporti, rispettivamente, incidono sul peso totale in misura pari al 4% e all'1%.

■ Un'ulteriore innovazione dei nuovi indici in base 2010 riguarda la gerarchia del sistema di ponderazione, che prevede l'introduzione di due categorie di costi nella manodopera e quattro nei noli e la definizione di due distinti gruppi di costo per i noli e i trasporti. Infine, con riguardo alla diffusione dei dati, essa è stata inserita nel calendario dei comunicati stampa Istat.

■ A partire dal comunicato relativo a gennaio 2013, si avvia la diffusione mensile e calendarizzata degli indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale. Le nuove serie storiche in base 2010 sono pubblicate sul sito I.Stat (<http://dati.istat.it>).



1. Il quadro generale di riferimento.

Il campo di osservazione dell'indice mensile dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale riguarda, in termini di Ateco 2007, le attività economiche della *divisione 41, costruzione di edifici* e in particolare il *gruppo 412, costruzione di edifici residenziali*. Gli indici sono diffusi solo a livello nazionale e le voci elementari di costo non comprendono i costi per la Sicurezza.

Le specifiche generali del fabbricato residenziale tipo fanno riferimento ad una tipologia *residenziale media*: le dimensioni del fabbricato (come, ad esempio, il numero dei piani, la superficie media delle unità abitative) sono definite sulla base dei risultati della *Rilevazione mensile sui Permessi per costruire* relativi all'edilizia residenziale dell'anno 2010. Sulla base di tali specifiche viene messo a punto il progetto di fabbricato residenziale tipo, cioè le caratteristiche tecnico-costruttive e il relativo computo metrico, sulla base del quale viene costruito il sistema di ponderazione dell'indice.

Le voci elementari di costo per i gruppi *trasporti* e *noli* sono rilevate presso i Provveditorati interregionali alle Opere Pubbliche di Lombardia e Liguria; Emilia Romagna e Marche; Toscana e Umbria; Lazio, Abruzzo e Sardegna. Per alcune voci elementari di costo nel gruppo *noli*, i dati sono rilevati anche presso i listini delle CCIAA di Milano e Firenze. Per il gruppo *manodopera*, i costi sono desunti dalla *Rilevazione mensile sulle Retribuzioni contrattuali* considerando come variabile di riferimento il costo orario della manodopera del settore edile. I *trasporti* e i *noli* sono definiti *a caldo* perché includono sia il costo della forza motrice (energia elettrica e/o carburante), sia il costo della manodopera (impiego del manovratore).

L'indice dei costi di costruzione del fabbricato residenziale è pubblicato solo a livello nazionale; a partire dal 2000, è diffuso a livello di categorie, gruppi di costo e indice generale. Le voci elementari di costo sono sintetizzate in media geometrica semplice. Gli indici sintetici, a partire dal livello di prodotto, sono aggregati in media aritmetica ponderata (Laspeyres).

Gli indici mensili dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale sono calcolati, a partire da gennaio 2013, in base di calcolo Dicembre 2012 dalla quale si ottengono, per concatenamento, gli indici in base di riferimento 2010. Il passaggio al concatenamento annuale su base mensile rappresenta l'innovazione principale di questo indicatore. In serie storica, gli indici sono stati ricostruiti in base 2010 a partire dal gennaio 2000.

In sintesi:

- il triennio 2010-2012 è stato ricostruito a partire dalle voci elementari di costo, utilizzando un sistema ponderale riferito all'anno 2010;
- fino a dicembre 2012, i nuovi indici sono ancora calcolati in base fissa, 2010=100;
- a partire da gennaio 2013 gli indici sono concatenati, cioè derivati da una base di calcolo, che per l'anno 2013, è il mese di dicembre 2012, e poi, per concatenamento, espressi in base di riferimento.

Per questo motivo, nel Paragrafo 3 vengono confrontate tre strutture di ponderazione: quella della base 2005, quella della base 2010 e quella della base di calcolo Dicembre 2012. Quest'ultima è ottenuta slittando al 2012 i pesi 2010 della struttura ponderale con la quale sono stati ricostruiti gli indici nel triennio 2010/2012. Lo slittamento all'anno della base di calcolo accoglie un'indicazione di Eurostat¹ espressamente riferita agli indici concatenati.

Ulteriori innovazioni caratterizzano il nuovo indice in base 2010:

- il nuovo progetto di *fabbricato residenziale tipo*, messo a punto dal Dipartimento di *Ingegneria civile e meccanica* dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale sostituisce quello della precedente base 2005 (fornito dal Dipartimento di *Ingegneria strutturale* dell'Università di Cagliari);
- il maggiore dettaglio delle voci elementari di costo relative ai *noli*, ha consentito la suddivisione di questi in categorie di costo e la conseguente disaggregazione del vecchio gruppo *trasporti e noli* in due aggregati distinti. Analogo intervento ha riguardato il gruppo *manodopera*, che ora è suddiviso in due categorie di costo: *manodopera specializzata* e *manodopera non specializzata* in cui confluiscono, rispettivamente, le voci elementari di costo *operaio super specializzato* e *operaio specializzato*; *operaio qualificato* e *operaio comune*;

¹ Task Force on Chain-Linking on STS, Eurostat, 2010.

- come per la base 2005, i dati per il gruppo di costi *materiali* sono acquisiti dagli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno; ma, nell'ottica di migliorare l'accuratezza dell'indicatore del costo di costruzione, le serie degli indici dei prezzi alla produzione sono ricostruite selezionando le serie di prezzi relativi in modo da aumentare la coerenza con la definizione dell'aggregato di categoria di costo che devono rappresentare;
- La struttura di ponderazione – della base di calcolo Dicembre 2012 – consta di 20 categorie di costo confluite in 4 gruppi; al disotto delle categorie, sono definiti 59 prodotti cui sono associate 540 voci elementari di costo.

2. Il nuovo Progetto di fabbricato residenziale tipo

Il nuovo Progetto di fabbricato residenziale tipo presenta caratteristiche tecnico-costruttive simili a quello precedente (Prospetto 1), sia con riferimento alla volumetria che alle superfici metriche delle unità ad uso residenziale e non residenziale. Si tratta di un corpo unico con struttura in cemento armato e distribuzione altimetrica su 4 piani fuori terra più un piano interrato (Figure 1-3). Il nuovo progetto tiene conto anche delle zone altimetrica, sismica e climatica; le strutture del fabbricato sono antisismiche e la classe energetica dell'edificio è classificata come media. La differenza principale, col progetto precedente, consiste nel piano situato a livello stradale che nel nuovo progetto è parzialmente adibito a uso commerciale (4 negozi); al piano terra sono anche situate 6 cantine ed un locale contatori per un volume netto complessivo pari a m^3 1137,05. Il piano interrato comprende 4 garage ed un locale tecnico (complessivamente, m^3 530,85). Ogni piano (Figura 4) è composto da tre appartamenti: il primo è costituito da un soggiorno con angolo cottura, due bagni, 1 disimpegno, 1 camera matrimoniale, 1 camera doppia; il secondo è un *open space* con angolo cottura e 1 bagno; il terzo appartamento è dotato di soggiorno con angolo cottura, 1 disimpegno, 1 bagno e 1 camera matrimoniale. Il volume netto totale per piano è pari a m^3 330,99.

PROSPETTO 1. COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE. Caratteristiche tecniche del progetto tipo. Confronto tra i progetti delle basi 2005 e 2010.

Caratteristiche tecnico-costruttive	Progetto per la Base 2005	Progetto per la Base 2010
Strutture	Cemento armato	Cemento armato
Distribuzione altimetrica dei piani	N. 4 piani fuori terra più un piano interrato	N. 4 piani fuori terra più un piano interrato
Tipologia edilizia	Residenziale media	Residenziale media
Unità ad uso abitativo	N.11 complete di zone comuni	N. 9 complete di zone comuni
Unità ad uso non abitativo	N. 9 cantine, n. 1 locale di sgombero, n.1 garage collettivo coperto, n. 5 box auto	N. 6 cantine, n. 1 locale contatori, n. 4 posti auto al coperto (garage semi-interrati), n. 5 posti auto all'aperto con tettoia.
Solar	Cemento armato precompresso	Cemento armato precompresso
Scale	Soletta piena in cemento armato	Soletta piena in cemento armato
Copertura	A due falde	A due falde a capanna
Tarponamenti esterni	Doppia parete in laterizio	Doppia parete in laterizio
Divisori interni	Mono-strato in laterizio a spessore semplice	Mono-strato in laterizio a spessore semplice
Divisori fra unità abitative	Doppia parete in laterizio	Doppia parete in laterizio
Vano ascensore	Muro in cemento armato	Muro in cemento armato
Rampa di accesso al piano interrato	Soletta piena in cemento armato	Soletta piena in cemento armato
Riscaldamento	Autonomo per ogni unità abitativa	Autonomo per ogni unità abitativa
Fondazioni	—	Travi rovesce
Vespajo	—	Tipologia a camera d'aria con elementi prefabbricati tipo iglu
Volume complessivo (m^3)	4390,73	4655,07
Superficie lorda complessiva (m^2)	1408,81	1879,59
Volume netto del piano tipo (m^3)	—	330,99
Superficie lorda per ogni unità abitativa (m^2)	128,07	208,84

FIGURA 1. – PROSPETTO FRONTALE del fabbricato residenziale tipo.

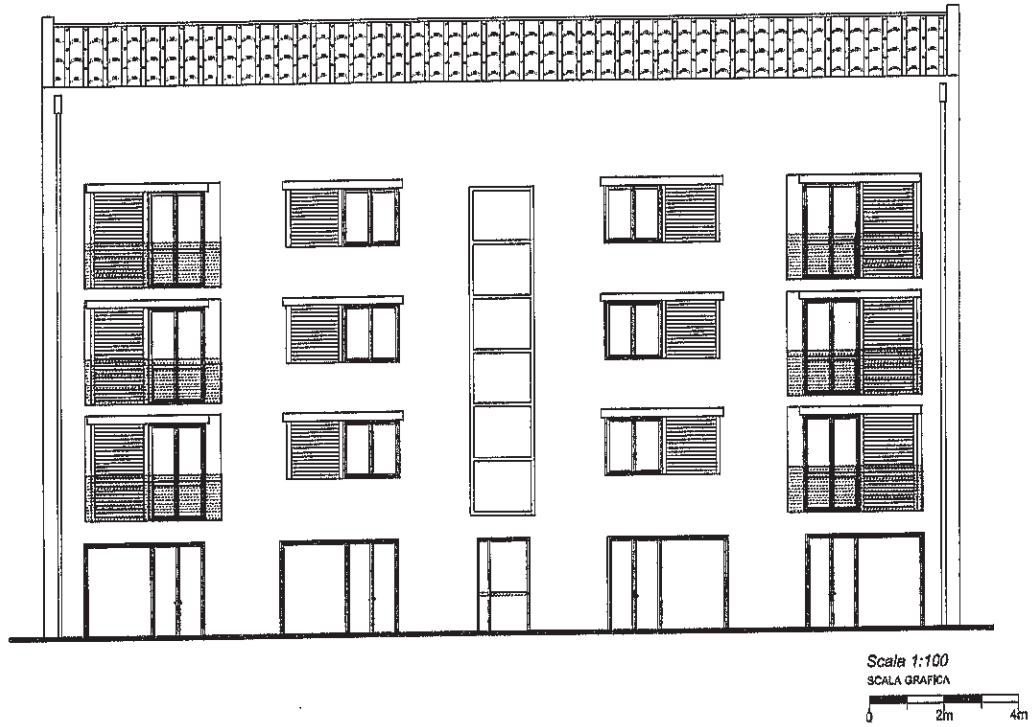


FIGURA 2. – PROSPETTO LATERALE del fabbricato residenziale tipo.

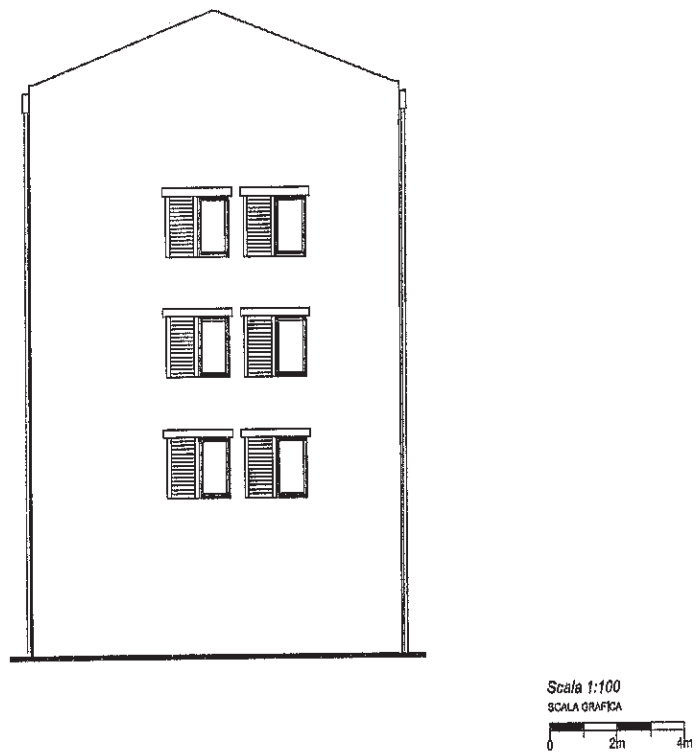
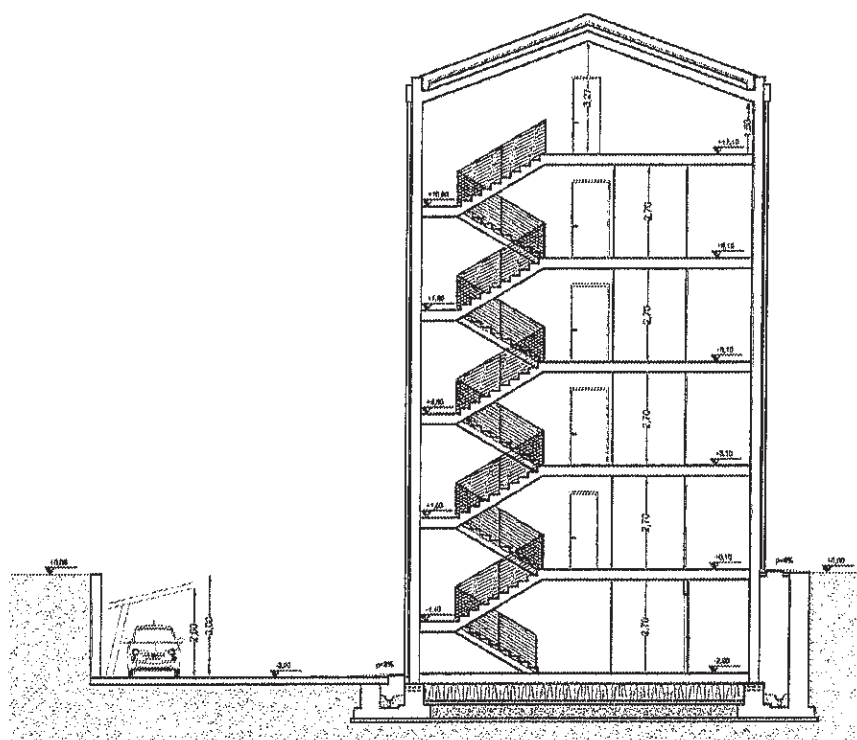


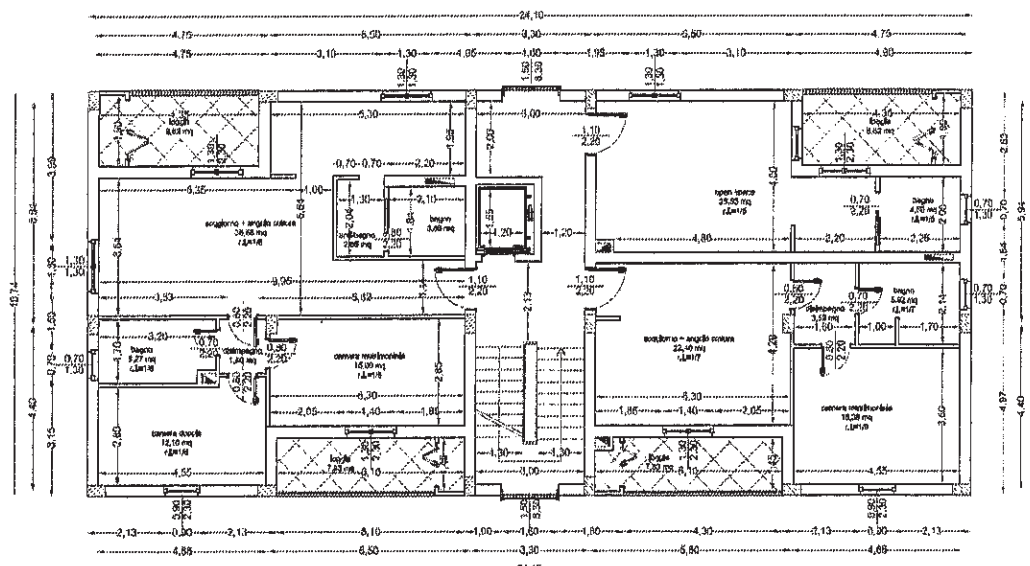


FIGURA 3. - SEZIONE LATERALE del fabbricato residenziale tipo.



Scala 1:100
SCALA GRAFICA
0 2m 4m

FIGURA 4. - PIANO TIPO del fabbricato residenziale.



Scala 1:100
SCALA GRAFICA
0 2m 4m

3. Strutture di ponderazione

La struttura di ponderazione degli indici in Base 2005 era costituita da 3 gruppi di costi (*manodopera, materiali, trasporti e noli*), 15 categorie (13 per i *materiali* e 2 per il gruppo *trasporti e noli*) e 60 voci di prodotto (3 nel gruppo *manodopera*, 50 nel gruppo *materiali* e 7 nel gruppo *trasporti e noli*). Al disotto dei prodotti, in media geometrica semplice, erano aggregate 4 voci elementari di costo per la *manodopera*, 1360 serie di prezzi alla produzione per i *materiali*, 35 voci elementari di costo per il gruppo di costi *trasporti e noli*.

La struttura gerarchica della base di calcolo Dicembre 2012 prevede: 4 gruppi di costo, 20 categorie e 59 prodotti. Delle 20 categorie di costo, 4 confluiscono nel gruppo *manodopera*, 13 nel gruppo *materiali*, 1 nel gruppo *trasporti* e 4 nel gruppo *noli*. I 59 prodotti si distribuiscono come segue: 4 nel gruppo *manodopera*, 48 nel gruppo *materiali*, 1 nel gruppo *trasporti* e 6 nel gruppo *noli*. Con riguardo agli indici di prodotto del gruppo *materiali*, i 48 aggregati di prodotto della base di calcolo Dicembre 2012 sono il risultato di sintesi operate in media geometrica semplice di 508 serie di prezzi relativi (provenienti dal database degli indici dei prezzi alla produzione) selezionati in modo coerente con la definizione dell'aggregato di categoria di costo. Gli indici di categoria sono costruiti come medie aritmetiche ponderate di aggregati di prodotto ricostruiti.

Nei Prospetti 2 e 3, vengono presentate le tre strutture di ponderazione 2005, 2010 e Dicembre 2012.

PROSPETTO 2. COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE. STRUTTURE DI PONDERAZIONE. Confronto tra le basi 2005, 2010 e Dicembre 2012.

Gruppi e Categorie di costo	Pesi Base 2005 (da gennaio 2000 a dicembre 2009)	Pesi Base 2010 (da gennaio 2010 a dicembre 2012)	Pesi Base di calcolo Dicembre 2012 (da gennaio 2013)
Mano d'opera	54,4375	51,6411	51,4487
Mano d'opera specializzata	—	24,2768	24,1892
Mano d'opera non specializzata	—	27,3643	27,2595
Materiali	38,9893	43,6422	43,7190
Inerti	0,2901	0,0379	0,0356
Leganti	9,2546	4,8293	4,6665
Laterizi e prodotti in calcestruzzo	7,3137	8,9703	9,0737
Pietre naturali e marmi	0,1701	0,1590	0,1521
Legnami	1,3607	0,7773	0,6888
Metalli	3,9019	3,1300	3,2275
Rivestimenti, pavimenti e pitture	1,9410	3,5768	3,4766
Infissi	7,5037	13,7457	13,9457
Apparecchiature idrico-sanitarie	1,4207	1,0509	1,0078
Impianto di riscaldamento	2,1310	1,0647	0,9829
Materiale ed apparecchiature elettriche	0,7403	0,8690	0,8648
Impermeabilizzazioni, isolamento termico	2,0010	4,1488	4,4510
Impianti di sollevamento	0,9605	1,2825	1,1460
Trasporti	1,6808	1,0667	1,1062
Trasporti	1,6808	1,0667	1,1062
Noli	4,8924	3,6500	3,7261
Mezzi di scavo	—	1,2102	1,2362
Betonaggio e calcestruzzi	—	0,5640	0,5940
Altri macchinari	—	0,6885	0,6985
Ponteggi	—	1,1873	1,1974
Totale	100	100	100

Il Prospetto 2, nel quale sono riportati i pesi per categoria e gruppo di costi, rappresenta la struttura ponderale; il Prospetto 3 fornisce i rapporti di composizione all'interno dei gruppi di costi, cioè dà una misura dell'incidenza del peso di ciascuna categoria all'interno del gruppo di costi pertinente. L'analisi comparativa dei Prospetti 2 e 3 consente di inquadrare la variazione di incidenza di ciascuna categoria di costo sia a livello di struttura ponderale generale dell'indice.

Limitando il confronto ai due vettori di pesi relativi alla base 2005 e alla base 2010, le differenze nelle incidenze dei singoli aggregati sono, principalmente, dovute alle diverse caratteristiche tecnico-costruttive dei due progetti di fabbricato tipo, sottostanti le basi, espressione delle diverse quantità metriche definite. A livello di gruppo di costi, le variazioni riscontrate nei pesi degli aggregati evidenziano diminuzioni di 2,8, 0,6 e 1,2 punti percentuali rispettivamente per i gruppi *manodopera*, *trasporti* e *noli* mentre, il peso del gruppo di costi *materiali* aumenta di 4,7 punti percentuali.

PROSPETTO 3. COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE. RAPPORTI DI COMPOSIZIONE. Confronto tra le basi 2005, 2010 e la base di calcolo Dicembre 2012

Gruppi e Categorie di costo	Incidenza Categorie Base 2005 (da gennaio 2000 a dicembre 2009)	Incidenza Categorie Base 2010 (da gennaio 2010 a dicembre 2012)	Incidenza Categorie Base di calcolo Dicembre 2012 (da gennaio 2013)
Mano d'opera	100	100	100
Mano d'opera specializzata	—	47,0106	47,0160
Mano d'opera non specializzata	—	52,9894	52,9840
Materiali	100	100	100
Inerti	0,7441	0,0867	0,0815
Leganti	23,7363	11,0656	10,8739
Laterizi e prodotti in calcestruzzo	18,7582	20,5543	20,7546
Pietre naturali e marmi	0,4363	0,3643	0,3480
Legnami	3,4899	1,7808	1,5755
Metalli	10,0076	7,1720	7,3825
Rivestimenti, pavimenti e pitture	4,9783	8,1958	7,9520
Infissi	19,2455	31,4965	31,8984
Apparecchiature idrico-sanitarie	3,6438	2,4080	2,3051
Impianto di riscaldamento	5,4656	2,4396	2,2483
Materiale ed apparecchiature elettriche	1,8987	1,9913	1,9780
Impermeabilizzazioni, isolamento termico	5,1322	9,5065	10,1810
Impianti di sollevamento	2,4635	2,9386	2,6212
Trasporti e Noli	100	100	100
Trasporti	25,5705	22,6154	22,8918
Noli	74,4295	77,3846	77,1082
Noli		100	100
Mezzi di scavo	—	33,1566	39,2102
Betonaggio e calcestruzzi	—	15,4507	9,8861
Altri macchinari	—	18,8620	13,5709
Ponteggi	—	32,5307	37,3328

Nel nuovo vettore di pesi, è mantenuta la gerarchia dei gruppi che, in ordine decrescente di peso, è la seguente: *manodopera* (51,6411), *materiali* (43,6422), *noli* (3,6500) e infine *trasporti* (1,1667). All'interno del gruppo *materiali*, nella struttura 2005 ai primi 4 posti ci sono: *leganti* (9,2546), *infissi* (7,5037), *laterizi e prodotti in calcestruzzo* (7,3137) e *metalli* (3,9019). Nella nuova struttura ponderale troviamo, invece, *infissi* (13,7457), *laterizi e prodotti in calcestruzzo* (8,9703), *leganti* (4,8293) e *impermeabilizzazioni e isolamento termico* (4,1488).



Il peso della categoria di costo *inerti* perde molta intensità, pari a circa 0,3 punti percentuali (0,7 punti percentuali la variazione di incidenza all'interno del gruppo): ciò è in parte dovuto al fatto che tra gli *inerti* non è presente nelle nuove quantità metriche la ghiaia, e, in parte, al rilevante uso di prefabbricati. La diminuzione della categoria *leganti* è pari a -4,4 punti percentuali (meno 12,7 il calo dell'incidenza all'interno del gruppo materiali). L'aumento del peso della categoria *laterizi e prodotti in calcestruzzo* (1,7 punti percentuali), è dovuto al maggior utilizzo di prefabbricati nel nuovo progetto; la variazione di incidenza sul gruppo è pari a +1,8 punti percentuali. La categoria *rivestimenti e pitture* aumenta di circa 1,6 punti percentuali (3,2 la variazione di incidenza all'interno del gruppo) per effetto della maggiore quantità di materiale utilizzato per l'isolamento a cappotto termico dell'edificio. Significativo è anche l'aumento del peso della categoria *infissi*, sia riguardo alla struttura ponderale precedente (+ 6,2 punti percentuali), rispetto all'incidenza all'interno del gruppo (+12,3 punti percentuali), dovuto al fatto che il progetto prevede infissi esterni – serrande a scorrimento, porte-finestre, persiane – in alluminio, mentre nel vecchio progetto gli infissi esterni erano costituiti da tapparelle avvolgibili in PVC. Inoltre, va ricordato che, nel nuovo progetto, parte del piano terra del fabbricato è adibito a uso commerciale (negozi) con ampi infissi.

La flessione del peso della *manodopera* e la diminuzione dei *noli* non possono essere valutate a livello di categorie di costo perché l'articolazione in categorie per i due gruppi nasce con la nuova base di calcolo Dicembre 2010. Tuttavia, l'incidenza di peso dell'*operaio specializzato* sul totale della *manodopera* è circa la stessa della categoria *manodopera specializzata* sul totale del gruppo. All'interno del gruppo di costi *trasporti e noli* della base 2005, i *trasporti* incidono per circa il 25,6% e i *noli* del restante 74,4%. Incidenze non dissimili le ritroviamo nella struttura ponderale della base 2010. Pertanto l'introduzione delle categorie contribuisce a dettagliare in modo più fine il dato all'interno delle categorie di costo, mantenendo le incidenze a livello di gruppo simile a quelle della base 2005.

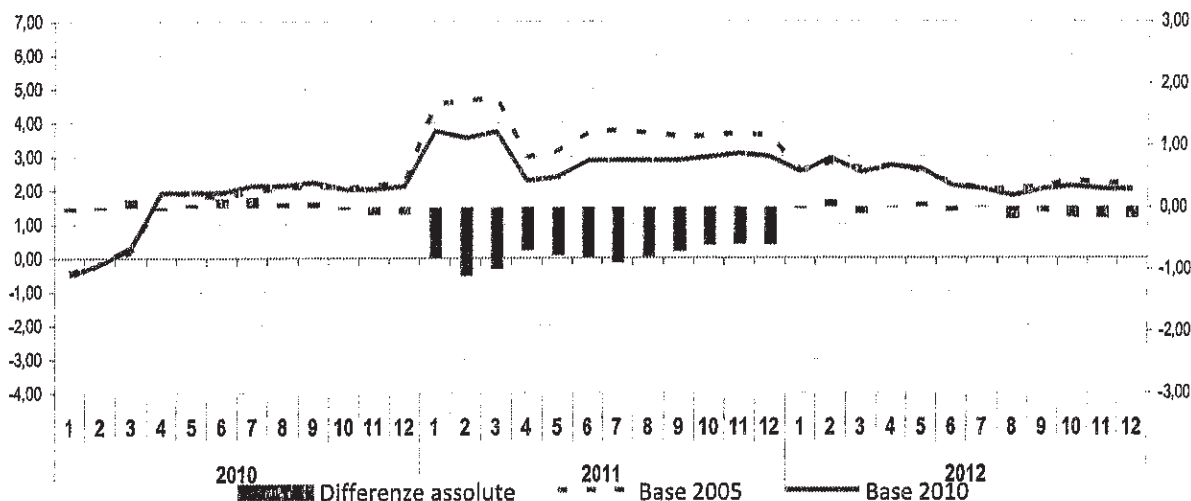
RICOSTRUZIONE IN SERIE STORICA E DIFFUSIONE

In serie storica, i nuovi indici mensili dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale sono pubblicati, in base 2010, a partire da gennaio 2000. Fino a dicembre 2009 gli indici nella precedente base 2005 sono stati ricostruiti nella nuova base 2010 per *re-scaling*: i livelli degli indici sono stati riscalati mantenendo inalterata la dinamica. Gli indici del triennio 2010/2012 sono stati ricalcolati sulla base della nuova struttura ponderale (riferita all'anno 2010) e sostituendo al vecchio denominatore delle voci elementari di costo, il costo medio annuo 2010.

Nella Figura 5 si confrontano le dinamiche tendenziali espresse nelle basi 2005 e 2010 relative al triennio di sovrapposizione delle serie.

Nel 2011, la variazione media annua dell'indice generale, in base 2005, è pari a +3,8%: 0,8 punti percentuali al di sopra della variazione che si ottiene in base 2010 (+3,0%). Questa flessione è indotta dal gruppo materiali, per il quale le variazioni medie annue sono pari a + 4,8% e + 2,8%, rispettivamente per le basi 2005 e 2010. Il 2012 presenta, invece, una dinamica tendenziale più simile fra le serie nelle due basi: in termini di medie annue l'indice generale aumenta del 2,4% in base 2005 e del 2,3% in base 2010.

FIGURA 5. COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE Variazioni tendenziali degli indici in Base 2005 e in Base 2010 (scala a sinistra) e differenza assoluta (scala a destra).



METODOLOGIA

4. Metodologia di costruzione degli indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale

Indici in base di calcolo e concatenati. Come abbiamo già descritto in precedenza, la struttura gerarchica dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale è costituita da 4 gruppi di costo, 20 categorie e 59 prodotti. Le voci elementari di costo sono, complessivamente, 540². Queste ultime, aggregate in media geometrica semplice, forniscono gli indici di prodotto. A partire dagli indici elementari di prodotto, gli indici sintetici sono aggregati in media aritmetica ponderata (Laspeyres).

In formule, i) l'indice del generico prodotto k , è dato dalla seguente:

$$I_{y,0}^{y,m}(k) = \left[\prod_{s \in k} P_{y,0}^{y,m}(s) \right]^{S'}, \quad S' = 1 + S; \quad S = \sum s$$

in cui s indica la serie di costo, cioè la voce elementare di costo³; ii) l'indice del generico aggregato a (categoria, gruppo) è definito da

$$I_{y,0}^{y,m}(a) = \sum_{k \in a} I_{y,0}^{y,m}(k) \times w_{y,0}(k)^4$$

² La struttura degli aggregati, fino al livello di categoria, è la stessa degli indici in base fissa 2005. A partire da gennaio 2013, l'articolazione all'interno delle categorie di costi (dei prodotti e voci elementari di costo) della base di calcolo Dicembre 2012 presenta un maggiore dettaglio a livello di voci elementari di costo che porta all'introduzione di tre nuovi prodotti.

³ Nel gruppo di costi manodopera, le voci elementari di costo sono 4 e confluiscono in 4 prodotti. Segue che gli indici di prodotto sono medie geometriche semplici. Per il gruppo materiali, le voci elementari di costo sono 540 raggruppate in 48 prodotti; nel gruppo noli le voci elementari di costo sono 23 raggruppate in 6 prodotti. Per i trasporti, le voci elementari di costo sono 5 e confluiscono, in media geometrica semplice, in un unico prodotto.

⁴ Gli indici sintetici (Laspeyres) sono aggregazioni di indici di prodotto (definizione delle categorie di costo), di indici di categoria (definizione degli indici di gruppo) e, infine, di indici di gruppo (indice generale). Il gruppo manodopera, si definisce a partire dagli indici di due categorie; il gruppo materiali si ottiene sintetizzando 13 categorie: il gruppo trasporti ha una sola categoria di costo coincidente con l'indice di prodotto (v. nota precedente); il gruppo noli si ottiene sintetizzando 6 indici di categoria di costi.

L'indice generale, in base di calcolo, è definito da

$$I_{y,0}^{y,m} = \sum_a I_{y,0}^{y,m}(a) \times w_{y,0}(a)$$

L'indice concatenato si definisce a partire dal livello di aggregazione di categoria di costi:

$$CI_B^{y,m}(a) = I_{y,0}^{y,m}(a) \times \prod_{j=0}^{y-1} I_{j,0}^{j,12}(a)$$

in cui B indica la base di riferimento e la produttoria rappresenta la catena di concatenamento i cui anelli sono rappresentati dagli indici in base di calcolo dei mesi di dicembre degli anni che separano y da B .

Il passaggio alla base 2010. Il triennio 2010/2012 è stato ricostruito operando sulle voci elementari di costo ovvero sui rapporti statistici tra il costo mensile corrente e quello medio annuo del 2010 e sul sistema di ponderazione, riferito all'anno 2010. In formule

$$I_{2010}^{2010,m}(a) = \sum_{k \in a} I_{2010}^{2010,m}(k) \times w_{2010}^{2010}(k)$$

che sostituisce il precedente indice in base 2005

$$I_{2005}^{2010,m}(a) = \sum_{k \in a} I_{2005}^{2010,m}(k) \times w_{2005}^{2010}(k)$$

La nuova base di calcolo Dicembre 2012 si costruisce slittando al 2012 la struttura ponderale 2010. Per ogni aggregato, a partire da quello di categoria, a , l'attualizzazione viene effettuata attraverso un coefficiente unitario di slittamento, definito dalla variazione media annua dell'indice 2012/2010:

$$d(a) = [(\bar{I}_{2010}^{2012}(a) \div \bar{I}_{2010}^{2010}(a)) - 1]$$

$$\text{con } \bar{I}_{2010}^{201(i)}(a) = E_m[I_{2010}^{201(i),m}(a)], \quad (i) = 0, 2^5.$$

Il coefficiente $d(a)$ applicato al peso della categoria a , $w_{2010}(a)$, dà il peso (2010) slittato al 2012 cioè la struttura di ponderazione della base di calcolo *Dicembre 2012*:

$$\tilde{w}_{2012}(a) = w_{2010}^{2010}(a) \times d(a).$$

Poiché $\sum_k \tilde{w}_{2012}(a) \neq 1$, il nuovo peso normalizzato, $\hat{w}_{2012}^{2012}(a)$, si ottiene ponendo

$$\hat{w}_{2012}^{2012}(a) = [\tilde{w}_{2012}(a) \div \sum_k \tilde{w}_{2012}(a)], \text{ così che } \sum_k \hat{w}_{2012}^{2012}(k) = 1.$$

Una volta allineati alle rispettive basi di calcolo, sui nuovi vettori di ponderazione si ricostruiscono gli indici sintetici per l'anno 2012 e si costruiscono quelli a partire da gennaio 2013. In formule:

$$\hat{I}_{2012,0}^{2013,m}(a) = \sum_{k \in a} I_{2013,0}^{2013,m}(k) \times \hat{w}_{2012}^{2012}(k), \quad m=1, \dots, 12$$

⁵ Pertanto se $i=1$ l'anno è il 2012 e la base di calcolo di cui si attualizza la struttura ponderale è Dicembre 2011; per $i=2$, l'anno è il 2013 e la base di calcolo di cui si attualizza la struttura ponderale è Dicembre 2012.

Una volta allineato alla base di calcolo, sul nuovo vettore di ponderazione si costruiscono gli indici sintetici per l'anno 2013.

Da gennaio 2013, l'indice in base di riferimento è costruito concatenando la base di calcolo unitaria di gennaio con l'indice (ricostruito) del mese di dicembre del 2012 (in base 2010):

$$CI_{2010}^{2013, m}(a) = I_{2013,0}^{2013, m}(a) \times CI_{2010}^{2012, 12}(a) \quad m=1, \dots, 12$$

Variazioni unitarie e loro scomposizione Dato un generico aggregato a , la *variazione congiunturale* è data dalla formula seguente:

$$D_B^{m, m-1}(a) = [I_B^{y, m}(a) \div I_B^{y, m-1}(a)] - 1, \quad m = 1, 2, \dots, 12 \quad \text{dove } I_B^{y, m}(a) \text{ è l'indice del generico aggregato - in base di riferimento - nel mese } m \text{ dell'anno } y, \text{ arrotondato al primo decimale. Se } m=1, \text{ l'indice al denominatore è il mese di dicembre dell'anno } y-1, \text{ cioè } I_B^{y-1, 12}(a).$$

Analogamente, la *variazione congiunturale* della k -esima componente di a , $k \in a$, è data da

$$D_B^{m, m-1}(k) = [I_B^{y, m}(k) \div I_B^{y, m-1}(k)] - 1, \quad m = 1, 2, \dots, 12.$$

La *variazione tendenziale* di a è definita dalla seguente

$$D_B^{y, m}(a) = [I_B^{y, m}(a) + I_B^{y-1, m}(a)] - 1, \quad m = 1, 2, \dots, 12, \quad \text{dove se } y=1, \text{ l'indice al denominatore è il mese di dicembre dell'anno } y=0 \equiv B. \text{ La stessa variazione riferita alla } k\text{-esima componente di } a, \quad k \in a, \text{ è indicata dalla seguente}$$

$$D_B^{y, y-1}(k) = [I_B^{y, m}(k) + I_B^{y-1, m}(k)] - 1, \quad m = 1, 2, \dots, 12.$$

Il contributo unitario della k -esima componente - k - alla *variazione tendenziale* dell'indice aggregato a è dato dalla formula seguente:

$$C_{y-1, m}^{y, m}(k) = w_{y,0}(k) \times \frac{I_{y-1,0}^{y-1, 12}(a)}{I_{y-1,0}^{y-1, m}(a)} \times [I_{y,0}^{y, m}(k) - 1] + \frac{w_{y-1,0}(k)}{I_{y-1,0}^{y-1, m}(a)} \times [I_{y-1,0}^{y-1, 12}(k) - I_{y-1,0}^{y-1, m}(k)]$$

dove i) $w_{y,0}(k)$ e $w_{y-1,0}(k)$ indicano, rispettivamente, i pesi relativi unitari di k nell'anno y e in quello precedente, $y-1$; ii) $I_{y-1,0}^{y-1, 12}(a)$ e $I_{y-1,0}^{y-1, m}(a)$ rappresentano, per l'anno $y-1$, l'indice aggregato a nella propria base di calcolo ($y-1,0$) relativamente ai mesi di dicembre e al mese m ; iii) $I_{y,0}^{y, m}(k)$ è l'indice in base di calcolo della componente k -esima riferito al mese m dell'anno y , mentre $I_{y-1,0}^{y-1, 12}(k)$ e $I_{y-1,0}^{y-1, m}(k)$ - riferiti alla componente k -esima - hanno lo stesso significato degli indici di cui al punto ii). La formula vale $\forall m, m = 1, \dots, 11$; quando $m=12$ (dicembre) si riduce alla forma seguente $C_{y-1, m}^{y, m}(k) = w_{y,0}(k) \times [I_{y,0}^{y, m}(k) - 1]$.

Per costruzione, la somma dei contributi delle k sotto-componenti dell'indice aggregato a riproduce la *variazione tendenziale* dello stesso: in formule, $\sum_{k \in a} C_B^{y, y-1}(k) = D_B^{y, y-1}(a)$.

QUADRO STORICO DI RIFERIMENTO

5. Gli indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale dal 1967 ad oggi

L'Istituto nazionale di statistica calcola dal 1967 l'indice mensile del costo di costruzione di un fabbricato residenziale. Fino all'anno 2008 questo indicatore ha mantenuto pressoché costanti alcune caratteristiche; in particolare, il calcolo a partire dal livello regionale, la struttura a base fissa, la pubblicazione trimestrale, la fonte di acquisizione dei dati, l'articolazione in gruppi e categorie di costo dell'indice generale. A partire dal 2009, con la nuova base 2005, sono state introdotte le prime significative modifiche rispetto all'impianto iniziale. Il nuovo indice è calcolato solo a livello nazionale, utilizzando gli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno, aumentando considerevolmente la base di acquisizione dei dati per le voci elementari dei costi dei materiali. Da gennaio 2013, l'indice è concatenato.

Gli indici nazionali venivano ottenuti per aggregazione di quelli provinciali. Il peso era rappresentato dall'incidenza delle singole voci di costo sul totale dell'opera e successivamente ripartiti in base agli investimenti regionali in abitazioni nei periodi a cavallo dell'anno base di riferimento degli indici.

Il calcolo degli aggregati era rappresentato dalla sequenza indici di prodotto, categoria, gruppi e generale a livello provinciale e nazionale.

In serie storica, i primi indici sono stati pubblicati, nella Base 1966, a partire dal 1967. Il primo progetto tecnico di fabbricato residenziale tipo viene messo a punto dal Centro studi dell'ente *Gestione Case per Lavoratori* (GESCAL); la prima pubblicazione Istat sul nuovo indicatore è il *Metodi e Norme*, Serie A, N. 8, del maggio 1968.

Il primo aggiornamento della base risale al 1971: la nuova Base 1970 viene costruita slittando la struttura di ponderazione precedente, cioè il progetto tecnico non viene aggiornato. La pubblicazione dei nuovi indici è accompagnata dal volume *Metodi e norme*, Serie A, N. 11 del dicembre 1971.

Nel 1973 il calcolo degli indici – per mezzo di appositi coefficienti – ha tenuto conto dell'introduzione dell'IVA.

Dal gennaio 1977 gli indici sono calcolati nella nuova Base 1976. La struttura di ponderazione fa riferimento ad un nuovo progetto di fabbricato tipo il cui computo metrico è messo a punto dall'*Associazione Nazionale Istituto Autonomo e Consorzi Case Popolari* (ANIACAP) d'intesa con l'*Associazione Nazionale Costruttori Edili* (ANCE). La nuova pubblicazione Istat è il *Metodi e norme Serie AN*, N. 18 del febbraio 1981.

Dal gennaio 1981 gli indici del fabbricato residenziale sono calcolati nella nuova Base 1980. Come per la Base 1970, il progetto tipo non viene modificato e il sistema di ponderazione viene derivato slittando i pesi della Base 1976 con le variazioni – calcolate al 1980 – rispetto al 1976.

In Base 1990, i nuovi indici sono pubblicati a partire da gennaio 1991. Il nuovo progetto di fabbricato tipo è fornito dall'ANCE.

Dal gennaio 1996 sono stati calcolati gli indici in Base 1995. Il progetto del fabbricato tipo rimane invariato e quindi l'aggiornamento del sistema di ponderazione effettuato per slittamento dei singoli pesi delle componenti di costo. In questo caso, analogamente a quelli nei quali le quantità metriche del progetto rimangono invariate, i coefficienti di slittamento sono rappresentati dalle variazioni medie annue intervenute dal 1990 al 1995.

Nel 1998, per tener conto della nuova *Imposta Regionale sulle Attività Produttive* (IRAP), viene definito un apposito coefficiente applicato ai livelli degli indici; questi ultimi sono calcolati al lordo e al netto dell'IRAP.

PROSPETTO 4. COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE.
Caratteristiche tecniche del Progetto tipo dal 1967 a oggi.

Caratteristiche tecniche	Base 1966	Base 1976	Base 1990	Base 2000	Base 2005	Base 2010
Corpo	Unico a due scale	Unico	Tre corpi uniti da unica scala	Due corpi scale	Corpo unico con scala di servizio	Corpo unico con scala di servizio
Struttura	Cemento armato	Cemento armato	Cemento armato	Cemento armato	Cemento armato	Cemento armato
Piani fuori terra	4 più piano terreno	5 più piano terreno	5 più seminterrato	4	4 più piano interrato	4 più piano interrato
Numero unità abitative	16	17	15	24	11	9
Superficie utile media unità abitative (m ²)	—	—	91	88	80	41
Riscaldamento	Centralizzato	Centralizzato	Autonomo	Autonomo	Autonomo	Autonomo
Ascensore	Tipo a motore in alto	Tipo a motore in alto	Tipo a motore in alto	Oleodinamico	Oleodinamico	Oleodinamico
Infissi esterni	Finestre in metallo	Finestre in metallo	Finestre in metallo zincato	Finestre in alluminio-legno	Finestre in profilato di pvc	Persiane con profilati in lega di alluminio
Porte interne	In legno tamburato con compensato	Pannello in mogano	In legno	In legno tamburato su telaio in legno massiccio	In legno tamburato	In legno tamburato
Volume del fabbricato (m ³)	6953	7065	5585	10000	4391	4655

Da gennaio 2003 sono stati calcolati gli indici in Base 2000⁶ con riferimento ad un fabbricato definito da un nuovo progetto tipo le cui quantità metriche sono state elaborate dall'ANCE.

A partire da gennaio 2009 vengono pubblicati i nuovi indici in Base 2005⁷. Il progetto tipo è affidato al Dipartimento di Ingegneria Strutturale dell'Università di Cagliari. Gli indici del fabbricato residenziale, a partire da questa base, sono calcolati solo a livello nazionale e le voci elementari di costo, con riferimento al gruppo materiali sono derivate dagli indici dei Prezzi alla Produzione venduti sul mercato interno.

Da gennaio 2013, gli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale sono calcolati in base di calcolo Dicembre 2012 e pubblicati nella base di riferimento 2010. Oltre al passaggio alla base mobile, le nuove serie di indici dei costi presentano le seguenti innovazioni: i) un nuovo progetto di fabbricato residenziale tipo, fornito Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; ii) il gruppo trasporti e noli è scomposto in quelli trasporti e noli; iii) sia per il gruppo manodopera che per il gruppo noli, gli aggregati di gruppo sono articolati in categorie di costi, rispettivamente 2 e 4 per manodopera e noli; iv) per le voci di costo dei materiali, l'acquisizione degli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno viene elaborata ricostruendo voci di prodotto omogenee per categoria di costi.

⁶ Nota In Bollettino mensile di Statistica 2003;

⁷ Nota metodologica Statistica Flash 17 maggio 2011.



Nel Prospetto 5, si riepilogano periodi, basi e livello di dettaglio dei dati pubblicati.

PROSPETTO 5. COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE.
Basi, anni e serie storiche dal 1967.

Base	Anni	Serie storica	Periodicità di diffusione	Livello disaggregazione minimo
1966	1967 - 1970	1967 - 1970	trimestrale	Gruppi
1970	1971 - 1976	1971 - 1976	trimestrale	Gruppi
1976	1977 - 1980	1977 - 1980	trimestrale	Gruppi
1980	1981 - 1990	1981 - 1990	trimestrale	Gruppi
1990	1991 - 1995	1991 - 1995	trimestrale	Gruppi
1995	1996 - 2001	1996 - 2001	trimestrale	Gruppi
2000	2002 - 2008	2002 - 2008	trimestrale	Categorie
2005	2009 - 2012	dal 2000	trimestrale	Categorie
2010	2013	dal 2000	mensile	Categorie



 **Istat**

Istituto Nazionale di Statistica

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 centralino 4673.1
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

Comune di Sermide e
Felonica
Piazza Plebiscito, 1
46028 Sermide e Felonica
(Ma)

mercoledì 24 giugno 2020 - 16.24
Protocollo n. 4752

Indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale

Indice Nazionale - Indice generale

Periodo Giugno 1994 Marzo 2020

Base 2015=100		
Giugno	1994	63,7
Luglio	1994	63,8
Agosto	1994	63,9
Settembre	1994	63,9
Ottobre	1994	64,0
Novembre	1994	63,4
Dicembre	1994	63,6
Media Annua	1994	63,6
Gennaio	1995	63,9
Febbraio	1995	64,1
Marzo	1995	64,5
Aprile	1995	64,7
Maggio	1995	65,0
Giugno	1995	65,3
Luglio	1995	65,2
Agosto	1995	65,3
Settembre	1995	65,3
Ottobre	1995	65,3
Novembre	1995	65,3
Dicembre	1995	65,3
Media Annua	1995	64,9
Gennaio	1996	65,3



 Istat

Istituto Nazionale di Statistica

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 centralino 4673.1
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

Febbraio	1996	65,3
Marzo	1996	65,3
Aprile	1996	65,3
Maggio	1996	65,4
Giugno	1996	65,6
Luglio	1996	66,5
Agosto	1996	66,5
Settembre	1996	66,7
Ottobre	1996	66,8
Novembre	1996	66,8
Dicembre	1996	67,2
Media Annuale	1996	66,1
Gennaio	1997	67,2
Febbraio	1997	66,9
Marzo	1997	67,2
Aprile	1997	67,2
Maggio	1997	67,2
Giugno	1997	67,3
Luglio	1997	68,1
Agosto	1997	68,2
Settembre	1997	68,3
Ottobre	1997	68,3
Novembre	1997	68,4
Dicembre	1997	68,3
Media Annuale	1997	67,8
Gennaio	1998	66,2
Febbraio	1998	66,3
Marzo	1998	66,5
Aprile	1998	66,5
Maggio	1998	66,5
Giugno	1998	66,7
Luglio	1998	66,8
Agosto	1998	67,2
Settembre	1998	67,2
Ottobre	1998	67,3
Novembre	1998	67,4
Dicembre	1998	67,3
Media Annuale	1998	66,8
Gennaio	1999	67,3
Febbraio	1999	67,4
Marzo	1999	67,5



 Istat

Istituto Nazionale di Statistica

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 centralino 4673.1
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

Aprile	1999	67,8
Maggio	1999	67,9
Giugno	1999	68,0
Luglio	1999	68,0
Agosto	1999	68,1
Settembre	1999	68,2
Ottobre	1999	68,3
Novembre	1999	68,4
Dicembre	1999	68,6
Media Annua	1999	68,0
Gennaio	2000	69,3
Febbraio	2000	69,4
Marzo	2000	69,5
Aprile	2000	69,5
Maggio	2000	69,6
Giugno	2000	69,9
Luglio	2000	70,0
Agosto	2000	70,2
Settembre	2000	70,3
Ottobre	2000	70,4
Novembre	2000	70,6
Dicembre	2000	70,8
Media Annua	2000	69,9
Gennaio	2001	71,1
Febbraio	2001	71,1
Marzo	2001	71,1
Aprile	2001	71,1
Maggio	2001	71,2
Giugno	2001	71,4
Luglio	2001	71,7
Agosto	2001	71,7
Settembre	2001	71,7
Ottobre	2001	71,8
Novembre	2001	72,0
Dicembre	2001	72,0
Media Annua	2001	71,5
Gennaio	2002	73,9
Febbraio	2002	73,9
Marzo	2002	74,0
Aprile	2002	74,0
Maggio	2002	74,2



 Istat

Istituto Nazionale di Statistica

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 centralino 4673.1
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

Giugno	2002	74,2
Luglio	2002	74,4
Agosto	2002	74,5
Settembre	2002	74,7
Ottobre	2002	74,7
Novembre	2002	74,7
Dicembre	2002	74,7
Media Annuale	2002	74,3
Gennaio	2003	76,0
Febbraio	2003	76,3
Marzo	2003	76,4
Aprile	2003	76,5
Maggio	2003	76,5
Giugno	2003	76,5
Luglio	2003	76,7
Agosto	2003	76,7
Settembre	2003	76,7
Ottobre	2003	76,7
Novembre	2003	76,8
Dicembre	2003	76,8
Media Annuale	2003	76,6
Gennaio	2004	77,6
Febbraio	2004	78,3
Marzo	2004	78,5
Aprile	2004	78,8
Maggio	2004	79,8
Giugno	2004	79,9
Luglio	2004	80,4
Agosto	2004	80,5
Settembre	2004	80,6
Ottobre	2004	80,8
Novembre	2004	80,9
Dicembre	2004	81,0
Media Annuale	2004	79,8
Gennaio	2005	81,6
Febbraio	2005	81,9
Marzo	2005	83,0
Aprile	2005	83,0
Maggio	2005	82,8
Giugno	2005	82,9
Luglio	2005	83,2



 Istat

Istituto Nazionale di Statistica

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 centralino 4673.1
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

Agosto	2005	83,4
Settembre	2005	83,5
Ottobre	2005	83,4
Novembre	2005	83,5
Dicembre	2005	83,3
Media Annua	2005	82,9
Gennaio	2006	83,6
Febbraio	2006	83,8
Marzo	2006	85,2
Aprile	2006	85,2
Maggio	2006	85,3
Giugno	2006	85,3
Luglio	2006	85,5
Agosto	2006	85,7
Settembre	2006	85,7
Ottobre	2006	85,7
Novembre	2006	85,9
Dicembre	2006	85,9
Media Annua	2006	85,2
Gennaio	2007	87,4
Febbraio	2007	87,9
Marzo	2007	88,0
Aprile	2007	88,4
Maggio	2007	88,6
Giugno	2007	88,5
Luglio	2007	88,5
Agosto	2007	88,6
Settembre	2007	88,7
Ottobre	2007	88,5
Novembre	2007	88,6
Dicembre	2007	88,7
Media Annua	2007	88,3
Gennaio	2008	89,4
Febbraio	2008	89,7
Marzo	2008	89,8
Aprile	2008	90,2
Maggio	2008	90,8
Giugno	2008	93,6
Luglio	2008	93,5
Agosto	2008	93,4
Settembre	2008	93,3



 Istat

Istituto Nazionale di Statistica

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 centralino 4673.1
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

Ottobre	2008	92,8
Novembre	2008	92,2
Dicembre	2008	92,2
Media Annuale	2008	91,7
Gennaio	2009	93,0
Febbraio	2009	92,9
Marzo	2009	92,7
Aprile	2009	92,6
Maggio	2009	92,7
Giugno	2009	92,6
Luglio	2009	92,4
Agosto	2009	92,5
Settembre	2009	92,5
Ottobre	2009	92,6
Novembre	2009	92,5
Dicembre	2009	92,5
Media Annuale	2009	92,6
Gennaio	2010	92,6
Febbraio	2010	92,7
Marzo	2010	93,0
Aprile	2010	94,4
Maggio	2010	94,5
Giugno	2010	94,4
Luglio	2010	94,4
Agosto	2010	94,5
Settembre	2010	94,5
Ottobre	2010	94,5
Novembre	2010	94,4
Dicembre	2010	94,5
Media Annuale	2010	94,0
Gennaio	2011	96,1
Febbraio	2011	96,0
Marzo	2011	96,4
Aprile	2011	96,5
Maggio	2011	96,7
Giugno	2011	97,1
Luglio	2011	97,1
Agosto	2011	97,2
Settembre	2011	97,3
Ottobre	2011	97,3
Novembre	2011	97,3



 Istat

Istituto Nazionale di Statistica

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 centralino 4673.1
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

Dicembre	2011	97,3
Media Annua	2011	96,8
Gennaio	2012	98,5
Febbraio	2012	98,8
Marzo	2012	98,9
Aprile	2012	99,2
Maggio	2012	99,2
Giugno	2012	99,2
Luglio	2012	99,1
Agosto	2012	99,0
Settembre	2012	99,2
Ottobre	2012	99,3
Novembre	2012	99,2
Dicembre	2012	99,2
Media Annua	2012	99,1
Gennaio	2013	99,5
Febbraio	2013	99,8
Marzo	2013	99,6
Aprile	2013	99,5
Maggio	2013	99,9
Giugno	2013	99,7
Luglio	2013	99,7
Agosto	2013	99,8
Settembre	2013	99,9
Ottobre	2013	99,6
Novembre	2013	99,6
Dicembre	2013	99,5
Media Annua	2013	99,7
Gennaio	2014	99,3
Febbraio	2014	99,5
Marzo	2014	99,2
Aprile	2014	99,3
Maggio	2014	99,2
Giugno	2014	99,3
Luglio	2014	99,7
Agosto	2014	100,0
Settembre	2014	99,9
Ottobre	2014	99,7
Novembre	2014	99,7
Dicembre	2014	99,8
Media Annua	2014	99,6



Istituto Nazionale di Statistica

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 centralino 4673.1
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

Gennaio	2015	99,8
Febbraio	2015	99,6
Marzo	2015	99,6
Aprile	2015	99,5
Maggio	2015	99,6
Giugno	2015	99,6
Luglio	2015	100,4
Agosto	2015	100,5
Settembre	2015	100,5
Ottobre	2015	100,2
Novembre	2015	100,2
Dicembre	2015	100,2
Media Annua	2015	100,0
Gennaio	2016	100,2
Febbraio	2016	100,2
Marzo	2016	100,1
Aprile	2016	100,2
Maggio	2016	100,3
Giugno	2016	100,3
Luglio	2016	100,3
Agosto	2016	100,3
Settembre	2016	100,4
Ottobre	2016	100,5
Novembre	2016	100,5
Dicembre	2016	100,5
Media Annua	2016	100,3
Gennaio	2017	100,7
Febbraio	2017	100,5
Marzo	2017	100,7
Aprile	2017	100,8
Maggio	2017	100,8
Giugno	2017	100,8
Luglio	2017	100,8
Agosto	2017	100,9
Settembre	2017	101,0
Ottobre	2017	101,1
Novembre	2017	101,2
Dicembre	2017	101,1
Media Annua	2017	100,8
Gennaio	2018	101,6
Febbraio	2018	101,5

Marzo	2018	101,5
Aprile	2018	101,6
Maggio	2018	101,7
Giugno	2018	101,7
Luglio	2018	102,6
Agosto	2018	102,9
Settembre	2018	102,8
Ottobre	2018	102,9
Novembre	2018	103,0
Dicembre	2018	103,0
Media Annua	2018	102,2
Gennaio	2019	102,9
Febbraio	2019	102,9
Marzo	2019	102,9
Aprile	2019	102,4
Maggio	2019	102,5
Giugno	2019	102,6
Luglio	2019	102,9
Agosto	2019	103,0
Settembre	2019	103,0
Ottobre	2019	102,9
Novembre	2019	102,9
Dicembre	2019	103,0
Media Annua	2019	102,9
Gennaio	2020	103,1
Febbraio	2020	103,0
Marzo	2020	103,0

A partire dal mese di gennaio 1998, con l'introduzione dell'I.R.A.P. (Imposta regionale sulle attività produttive), D.L.vo 446/97, sono stati soppressi alcuni contributi sociali che concorrevano al calcolo del gruppo della manodopera e quindi dell'indice generale. Per ottenere variazioni al netto dell'IRAP, è stato elaborato un opportuno coefficiente per raccordare gli indicatori che decorrono da gennaio 1998 con quelli precedenti a tale mese. Tale coefficiente, per l'indice generale, è pari a 1,0285

OGGETTO: ADEGUAMENTO COSTO DI COSTRUZIONE ART. 16 COMMA 9 D.P.R. 380/2001 E ART. 48, COMMI 1 E 2, L.R. 12/2005 E S.M.I. - ANNO 2020

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica - A.Tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 25-06-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Marina Venturi

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to MIRCO BORTESI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CLAUDIO BAVUTTI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle Pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio - visto lo Statuto Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione numero 70 del 25-06-2020 è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 - comma 1 - della legge 18.6.2009 n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n. 10 data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo (art. 125 T.U. 267/2000).

Sermide e Felonica, li - 1 LUG. 2020

IL RESPONSABILE AREA
AFFARI GENERALI
F.to Moreno Bolognesi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 - comma 3 - T.U. 267/2000)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

11 LUG. 2020

- La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno _____ per
decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Sermide e Felonica, li

16 LUG. 2020

IL RESPONSABILE AREA
AFFARI GENERALI
F.to Moreno Bolognesi

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sermide e Felonica, li

1 LUG. 2020



IL RESPONSABILE AREA
AFFARI GENERALI
(Moreno Bolognesi)

Moreno Bolognesi